LA QUARTA SERIE DELLE ROMANE

Vittoriosa l'ATAC a Foligno (3-2)

Gli aziendali nel primo tempo perdevano per 1-0 - La gagliarda rimonta e il successo finale

ATAC: Tosti; Ferracci, Borri; Francucci, Morabito, Lattanzi; Cori, Malaletti, Terlizzi, Barateilli, Conti.

FOLIGNO: Guarnieri; Barbetta, Amici; Casalini, Pizzoni, Mariani; Castellani, Colaglovanni, Priori, Celiberti, Possanzini.

Arbitro: Bobbio di Napoli.

Reti: primo tempo: al 4' Terlizzi, al 12' Colaglovanni, al 39' Possanzini; secondo tempo: al 7' e al 45' Terlizzi.

Calci d'angolo: 7 a 2 per il Foligno.

(Dal nostro corrispondente)

FOLIGNO, 1. — Tutto faceva pensare che la partita tra i «falchetti» locali e gli aziendali di Roma terminasse con un pareggio. Infatti, si è giunti al 90' con due reti per parte e con le squadre paghe del risultato. Improvvisamente, Terlizzi (oggi il migliore assoluto e il vero «goleador»), raccolto un dosato passaggio di Conti sorprendeva la difesa locale e segnava la terza rete, dando così la vittoria alla sua squadra.

Vittoria meritata, quella dell'Atac, perché voluta da tutta la squadra, che ha messo nella contesa volontà e orgoglio, doti che le hanno permesso prima di pareggiare e poi di vincere.

I ragazzi del Foligno hanno deluso il numeroso pubblico presente, anche perché quella di oggi è stata la seconda sconfitta casalinga. Ma quello che più ha indispettito i tifosi locali sono stati l'apatia, la svogliatezza e il poco attaccamento ai colori sociali dei loro beniamini.

Al fischio d'inizio si fa avanti il Foligno senza però riesca ad impegnare il bravo Tosti.

Dopo quattro minuti Terlizzi apre la marcatura delle reti. Al 12' un calcio di rigore tirato da Castellani viene deviato in corner da Tosti. Sulla rimessa di Priori raccoglie Colaglovanni e segna. Al 39' rete di Possanzini su bel passaggio di Priori.

Nella ripresa, al 7', Terlizzi pareggia per i propri colori con un formidabile tiro all'incrocio dei pali alla destra di Guarnieri. Il gioco diventa pesante e per di più a porta vuota vengono sbagliati o mandati alle stelle dagli uomini di Castellani. Niente da fare ormai e sembrava che la partita debba chiudersi sul pareggio. Al 45', però, Terlizzi, su passaggio di Conti, sorprende la difesa avversaria e marca per la propria squadra il goal della vittoria.

Buono l'arbitraggio del signor Bobbio.

G. B. SABBATINI

Spoleto 4 FF.OO. 3

SPOLETO: Strologo; Del Bianco, Armeni; Gemma, Moroni, Fidanza; Buffattelli, Felici, Montenovo, Biasoni, Stampatori.

FIAMME D'ORO: Magri; Rossi, Nacci; Coral, Grottola, Montagnoli; Dozzin, Carlotto, Vastola, Binaglia e Marchi.

MARCATORI: al 3' Binaglia; al 13' Grottola (autorete); al 15' Vastola; al 35' Felici, al 44' Biasoni. Nel secondo tempo al 18' Vastola; al 34' Montenovo.

SPOLETO, 1 — I ragazzi delle Fiamme d'Oro sono stati battuti di misura sul campo di Spoleto in una partita che è stata caratterizzata da repentini colpi di scena e da una pioggia di «goals».

Il centravanti delle FF. OO. Vastola è stato senza dubbio il migliore in campo. Ha, tra l'altro segnato due reti.

Gli ospiti vanno per primi in vantaggio grazie a una rete realizzata da Binaglia.

Al 14' Nacci riesce ad intercettare un tiro di Montenovo. Batte Biasoni. Il pallone percorre l'area e Grottola, nell'intento di salvare, colpisce malamente la sfera e determina un autorete.

Al 15' azione in contropiede di Vastola, che riporta la propria squadra in vantaggio.

Al 34' Grottola carica Buffatelli e viene concessa una punizione dal limite. batte Buffatelli stesso e Felici riporta in parità al risultato.

Al 44 si registra una bella triangolazione con la partecipazione di Gemma, Stampatore e Biasoni. Quest'ultimo, con un tiro fulmineo, batte Magri.

Nella ripresa al terzo, al 4' ed al 46', i locali usufruiscono di tre calci d'angolo.

Al 18' un tiro a volo di Montenovo viene parato con difficoltà dal portiere ospite. Al 34' Nacci è incaricato di battere una punizione. Sull'azione che segue, Vastola segna ancora.

Attacchi e contrattacchi si alternano senza troppo impegnando in un duro lavoro difensivo i portieri. Al 36' Dozzin si lascia sfuggire una facile occasione, tirando in bocca a Strologo da distanza ravvicinata. Al 45' giunge la rete sacetta di Montenovo. Biasoni su rimessa laterale invia al centro avanti spoletino in azione. Questi si libera di due avversari e dal limite batte Magri alla sua sinistra.

Al 37' il centro avanti Vastola commette un grave errore. Dopo essersi liberato della difesa, il portiere battuto, mette a lato.

RENATO FIORDIPONTI

Grave incidente al driver Bertoli

BOLOGNA 1 — La prima competizione trottistica svoltasi oggi all'Ippodromo Arcoveggio è stata interrotta da un grave incidente. Il cavallo Europide, guidato da Bertoli in bilico di se stesso per l'improvvisa rottura di una fibbia della redina destra sentendo avvicinarsi il rumore degli zoccoli degli altri cavalli, si è spostato verso il bordo della pista. Il fantino Montanari, che conduceva Pechetto, sentendosi un lembo del cavallo si è messo verso l'esterno per ostacolarlo. Ma la manovra ha provocato la collisione dei due cavalli contro i quali sono finiti altri concorrenti. Si è formato così un groviglio sulla pista di quindici cavalli e cinque fantini. Luigi Bertoli, di 50 anni, trasportato d'urgenza all'ospedale maledegico è stato ricoverato con la frattura di sei costole e

BOXE — L'ORGANIZZATORE ZAPPULLA E' STATO MESSO NEI GUAI

Una fase del combattuto match vinto da AMONTI su LANDFORD. Nella foto LANDFORD (a sinistra) schiva un sinistro di AMONTI

Halimi-Polidori non si farà più

Addio al pugilato di «Raton» Macias

L'esordio romano del campione del mondo Halimi ha subito un rinvio di sei giorni in quanto il grossetano Altidoro Polidori avrebbe dichiarato forfait non potendo combattere al limite di peso voluto dal manager francese Pertanto l'organizzazione Zappulla sta trattando un altro avversario che possa, non diciamo figurare, ma almeno validamente contrastare il campione del mondo. Il resto del programma è rimasto invariato e cioè Wright-Ortega, Rinaldi-Mazzola, Milan-Cappato e Sitri-Scipioni

* * *

Nelle elezioni per il nuovo comitato regionale laziale è risultato eletto per la carica di Presidente Angelo Crociani, per quella di Vice Presidente il comm. Passeron.

* * *

CITTA' DEL MESSICO, 1

Subito dopo la sua vittoria sul connazionale Ernesto Parra per l'ex campione del mondo Raoul «Raton» Macias ha annunciato la decisione di ritirarsi dal pugilato causata dal precario stato di salute della madre. Macias ha compiuto una brillante carriera. Ha disputato 42 combattimenti vincendone 40. Ha perduto soltanto per KO col negro Billy Peacock (sul quale prese poi la rivincita) e col francese Halimi nell'incontro per il titolo mondiale.

Macias divenne campione del Messico a 19 anni, poi campione d'America, ed infine fu dichiarato campione del mondo dalla N.B.A. Dopo l'incontro con Halimi, Macias, che trovava difficoltà a rientrare nei limiti del peso del gallo, passò fra i piuma disputando quattro incontri, tutti vittoriosi.

* * *

STOCCOLMA, 1 — *Il campione d'Europa dei massimi Ingemar Johansson ha dichiarato che è disposto a cancellare l'incontro per il titolo mondiale con Patterson se il procuratore di Machen, che egli sconfisse alla prima ripresa a Stoccolma, insisterà nel far rispettare il contratto di rivincita.*

Johansson ha dichiarato che il suo procuratore Algvist firmò quel contratto prima dell'incontro con Machen, sotto coercizione, perché il procuratore di Machen minacciava di non far salire sul quadrato il suo pugile se prima non fosse stato firmato un contratto di rivincita.

IN VANTAGGIO PER PRIMA SU RIGORE DI DE SANTIS

Una Romulea indecisa e sciupona battuta dal Civitavecchia (2 a 1)

Il primo tempo si era chiuso a reti inviolate - Gli ospiti, nella ripresa, hanno giocato in 10 in seguito all'espulsione di Onofri

CIVITAV.: Valeri, Parisi Mantovani, Berto Onofri D'Agostini, De Crescenzi, Nuoto Pollastri, Pierini, Mari.

ROMULEA: Iacobuoni, Nardoni, Bonifazi, Gastaldi, De Santis, Indulgente, Salmucci, Bernardini, D'Angelo, Scaratti, Fabiani.

ARBITRO: sig. D'Auria di Salerno.

RETI: nella ripresa al 8' De Santis (rigore), al 20' D'Agostini (rigore) al 42' Mari.

Ne sono avrebbe mai creduto che, dopo i primi quindici minuti di gioco, la compagine civitavecchiese avrebbe messo in serio imbarazzo i padroni di casa. Infatti, dopo appena dieci uomini in campo a causa dell'espulsione di Onofri e comunque non bisogna dimenticare che la ripresa veniva iniziata con il punteggio di parità.

Contrariamente a quello che si era pronosticato alla vigilia della loro inferiorità numerica, e a questo proposito un bravo grosso così va dato al mediano Berto, dal dopo sostituto di Onofri al centro della mediana, gli ospiti hanno cercato nel limite del possibile, ed il loro possibile ieri era ridotto proprio ai minimi termini, di portarsi in area avversaria e violare la rete di Iacobuoni. Sono riusciti, poco sopra, il 10 primi, a causa della generosità che hanno profuso nella lotta e per il loro pur spiccato senso tattico. Infatti hanno sempre cercato di tagliare la rete avversaria per mezzo di azioni lineari e semplici, senza mai perdersi in fronzoli superflui o particolari eccessivamente tecnici.

Dobbiamo anche dire però che un pareggio non avrebbe fatto scandalo se non altro per il maggior numero di azioni condotte dagli attaccanti locali, i quali però, oltre all'inconcludenza della loro manovra, hanno trovato ad ostacolare la via della rete non solo i difensori avversari, ma anche il loro portiere Iacobuoni, che si è distinto per alcuni interventi di notevole importanza.

Il primo tempo trascorreva su binari di un perfetto equilibrio e le due compagini si alternavano all'attacco senza per altro dare l'impressione che una delle due avesse le qualità per prevalere sull'altra. L'unica occasione da rete si presentava alla Romulea al 28' D'Angelo approfittando l'unico passaggio all'indietro di Onofri al proprio portiere, si avventava due volte verso la rete avversaria, ma per due volte si vedeva respingere la palla sbagliata a Valeri, una prima volta quando la rete sembrava quasi fatta per lui e la seconda volta, quando la palla, dopo aver colpito il palo, gli ritornava sui piedi. Ma anche questa volta D'Angelo non riusciva a battere il portiere avversario.

Nella ripresa, dopo appena cinque minuti, l'arbitro fischiava un rigore a favore della Romulea per un fallo commesso da Onofri ai danni di De Santis. Trasformava lo stesso De Santis trasformava in goal con un tiro a fil di traversa. Al 15' a seguito di un'altra triangolazione operata da Scaratti, Bernardini, Salmucci e Indulgente, quest'ultimo colpiva di testa la palla che si infilava nell'angolo alla destra di Iacobuoni. Ma non era ancora finita. Al 20' il mediano Nardoni, cadendo, fermava con la mano un tiro di De Crescenzi causando così un calcio di rigore in favore degli ospiti. Incaricato di battere era D'Agostini che realizzava con la destra di Iacobuoni. Da notare che da quel momento fino alla fine gli ospiti rinforzavano la porta con spesso all'attacco, rendendo al 32' alla mercé di una seconda rete. Da fondo campo De Crescenzi metteva in gioco una palla giusta per la sua centrocampista Pollastri, che dava a Mari, il quale da distanza ravvicinata non aveva difficoltà alcuna a realizzare.

ENRICO PASQUINI

IL CAMPIONE

All'ippodromo di Tor di Valle, la partita Italia Spagna valida per il Trofeo Pozzo. Vi Aldo Rinaldi e Martin Piattaio con il loro pulcherrimo Contro Baldini non richiesto di Attilio Camorani e Cristoforo Colombo di Nino Defilippis per Vito Faletto Gaetano Scrascia e Aldo Moser. Il Giro di Sicilia e La Cagiva Sicuri Svizzera sperimentano. Il pugilato Campionato di serie A. Vi Aldo Minuglio. Cosa fanno le squadre di Roma e di Catania nel Girone Centro Romano Est.

Su

IL CAMPIONE

Grande battaglia questa sera a Piazza di Siena per il Trofeo Pozzo di Giuseppe Signori. Il Gatto Carnera aveva i pugni Loro Campioni alla stata brado nell'incontro Africa Nera di Gaetano Pinarello. In undici tappa da Parigi a Roma di Mario Lanza. La Milano-Torino corsa per le corse di Conti e Fedeli.

Leggete su

IL CAMPIONE

La colpa è di mezzanotte non si sa il perché dell'ora oggi Appassionati del ciclismo hanno passato la notte a letto. Il Giro d'Italia sportivi e non ne parlano sulle spiagge dell'Adriatico. Ne parlano sulle spiagge dell'Adriatico. Pagina di Paolo Rubens.

Sul prossimo numero di

IL CAMPIONE

Una lunga sosta per il campionato. La difficoltà della partita. Il Giro d'Italia. Leggete

IL CAMPIONE

La colpa è di mezzanotte non si sa il perché dell'ora oggi Appassionati del ciclismo hanno passato la notte a letto. Il Giro d'Italia sportivi e non ne parlano sulle spiagge dell'Adriatico. Ne parlano sulle spiagge dell'Adriatico. Pagina di Paolo Rubens.

Sul prossimo numero di

IL CAMPIONE

Una lunga sosta per il campionato. La difficoltà della partita. Il Giro d'Italia. Leggete

EMANUELE DI CERBO

INCANDESCENTI 90' DI GIOCO

Di misura il Beloyannis supera il IV Miglio: 1-0

La rete marcata da Torquati al 29' del primo tempo

BELOYANNIS: Napoleoni I, Piccioni, De Luca; Napoleoni II, Cipriani, Sereponi; Guglielmotti, Torquati, Crudi, Natl, Supino.

IV MIGLIO: Mari; Dell'Olio Bruxelles; Federici, Pucci, Nucera; Calà, Grappasonni, Toni Procaccini, Cordiano.

ARBITRO: sig. Flori di Roma.

MARCATORE: nel primo tempo Torquati al 29'.

Il Beloyannis ha ottenuto oggi una bella vittoria sulla veloce squadra del IV Miglio a campo Parte.

Il IV Miglio gioca in maglia bianca per dovere di ospitalità, il Beloyannis in maglia rossa. All'inizio d'arbitro dell'arbitro sig. Flori, i padroni di casa, che attaccano da sinistra a destra, hanno subito il sopravvento. Ma questo stato di cose non è durato molto. Infatti, dopo appena cinque minuti di gioco, i Beloyannis si portano in vantaggio. Crudi impegna il portiere avversario, Corpo di Dio. E' proprio il Beloyannis che attacca e costringe la difesa locale a concedere un calcio d'angolo. Batte Torquati. Il pallone, dopo aver sfiorato il palo destro, finisce in rete.

Questo è stato il goal che ha spezzato le gambe ai locali. Infatti, anche se il Beloyannis ha continuato a premere, il IV Miglio si è portato in attacco, ma senza mai impensierire seriamente la difesa avversaria.

Nella ripresa i padroni di casa hanno cercato di pareggiare, ma il Beloyannis, che ha giocato con un uomo in più, ha sempre tenuto in mano le redini del gioco.

Buono l'arbitraggio del signor Flori di Roma.

ST

NELLA COPPA DE MARTINO (2-1)

La Roma juniores domina contro la S. Benedettese

Una maggiore decisione nel tiro a rete avrebbe dato ai giallorossi una più sonante vittoria

ROMA: Di Domenico; Badiali, Renzetti; Cesarini, Marcucci, Tiberi; Leonardi, Camelo, Tasso, Luna, Taddeucci.

SAMBENEDETTESE: Vagnoni, Sansoni, Silenzi, Troiani, Renzi, Capuani; Martigliani, Laurenzi, Alessandro, Brattini, Malatesta.

ARBITRO: Beccai di Firenze.

MARCATORI: Nel primo tempo al 10' Cesarini (rigore), al 45' autorete di Marcucci. Nella ripresa al 18' Tasso.

Per la Coppa De Martino gli juniores della Roma hanno avuto la meglio sulla Sambenedettese per 2 a 1 dopo un incontro che non ha mai raggiunto elevati livelli tecnici. Il successo dei giallorossi è stato reso possibile da una maggiore decisione nel tiro a rete. Infatti, se i ragazzi giallorossi avessero avuto la stessa decisione nel tiro a rete che hanno avuto nel gioco a centrocampo, avrebbero potuto segnare molti più goals. Ma, come abbiamo detto, la Roma ha avuto la meglio sulla Sambenedettese per 2 a 1 dopo un incontro che non ha mai raggiunto elevati livelli tecnici. Il successo dei giallorossi è stato reso possibile da una maggiore